



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti
**DELEGAZIONE
PROVINCIALE SALERNO**

via San Leonardo, 120 Loc. Migliaro – 84131 Salerno
Tel. (089) 332951 - Fax (089) 331556

Sito: www.figc-sa.it
E-mail: del.salerno@lnd.it



Stagione Sportiva 2014/2015

Comunicato Ufficiale n. 22 del 25 Novembre 2015

COMUNICAZIONI DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE

GIRONI E CALENDARI DEI CAMPIONATI E TORNEI PROVINCIALI DI CALCIO A CINQUE 2015/2016

Allegati al presente comunicato ufficiale, si pubblicano, il calendario dei gironi dei Campionati Provinciali delle categorie Allievi e Giovanissimi di Calcio a Cinque 2015/2016;

Nei prospetti relativi ad ogni singolo girone sono stati indicati i campi di gioco, i giorni, gli orari delle gare interne delle società partecipanti i colori sociali ed i recapiti telefonici.

ARTICOLAZIONE DEI CAMPIONATI PROVINCIALI ALLIEVI – GIOVANISSIMI- DI CALCIO A CINQUE 2015/2016

RIEPILOGO DELLE DISPOSIZIONI ED INFORMAZIONI

PRIMA GIORNATA: 29 - 30 novembre 2015;

RIPOSI: sosta Natalizia 27 dicembre 2015 – 3 gennaio 2016;



ATTIVITÀ DI CALCIO A 5

CAMPIONATI E TORNEI PROVINCIALI S.G.S CALCIO A CINQUE **CAMPIONATO PROVINCIALE ALLIEVI C5**

L'attività di Calcio a Cinque della categoria "Allievi" si articola in campionati e/ tornei maschili e femminili, a livello regionale, provinciale e locale.

a) Limiti d'età

Ai Torneo possono partecipare i calciatori che hanno compiuto il 14° anno di età, ma che anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva non abbiano compiuto il 16° anno di età.

b) Organizzazione

L'attività è articolata in Campionati e/o Tornei maschili e femminili ed è organizzata, di norma, dai Comitati Regionali e dalle Delegazioni della LND competenti per territorio.

Ad essa viene applicato il Regolamento di Giuoco per il Calcio a Cinque.

c) Composizione delle squadre

Ai suddetti Campionati e/o Tornei possono partecipare squadre composte da soli ragazzi o da sole ragazze o miste.

E' data facoltà alle Società di costituire squadre di Settore Giovanile, composte da calciatori extracomunitari.

d) Partecipazione

Ai suddetti Campionati e/o Tornei possono partecipare squadre di Società appartenenti alla Lega Nazionale Dilettanti e di Società "Pure" del Settore Giovanile e Scolastico.

e) Conduzione tecnica delle squadre

Fatte salve le disposizioni e gli obblighi previsti per i Campionati Nazionali e Regionali, le società dovranno avere in organico un Tecnico con qualifica federale rilasciata dal Settore Tecnico oppure di un Istruttore di Suola Calcio che abbia seguito e superato, con esito positivo un corso CONI-FIGC.

f) Durata delle Gare

Le gare vengono disputate in due tempi di 30' ciascuno.

g) Saluti

I dirigenti ed i tecnici delle Società interessate dovranno sollecitare, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro stringendosi la mano.

h) Fase finale

Ogni Comitato Regionale territorialmente competente deve promuovere la massima partecipazione a tale attività ed organizzare le diverse fasi nella propria regione fino alla determinazione di una squadra vincente. In ogni Regione deve essere organizzata, con le modalità promozionali più adeguate, una fase finale regionale.

La squadra Campione regionale è ammessa all'eventuale disputa della fase finale nazionale per il titolo di Campione Allievi di calcio a 5, che verrà realizzata, qualora le condizioni lo permettano, in collaborazione con la Divisione Calcio a Cinque.

Le modalità di svolgimento delle finali nazionali vengono determinate annualmente dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico e pubblicate in apposito C.U.

ARTICOLAZIONE

In appendice all'attività conclusiva del Campionato viene altresì previsto lo svolgimento di gare di "Play Off" mediante apposite articolazioni di seguito regolamentate:

Accederanno alla fase dei "Play Off" la **prima, la seconda, la terza e la quarta** squadra classificata di ciascun girone, così per un totale di quattro squadre.

Se per determinare la prima la seconda classificata dovesse sussistere situazione di parità di punteggio si adotterà il seguente criterio:

- maggior numero di punti negli incontri diretti;
- differenza fra reti segnate e reti subite negli incontri diretti;
- differenza fra reti segnate e reti subite nel corso dell'intero Campionato;
- del maggior numero di reti segnate nel corso dell'intero Campionato;
- del minor numero di reti subite nel corso dell'intero Campionato;
- del sorteggio.

Analogamente si procederà se dovesse sussistere parità di punteggio fra più squadre, tenendo conto nell'ordine:

- dei punti conseguiti negli incontri diretti;
- della differenza tra le reti segnate e quelle subite negli incontri diretti;
- del maggior numero di reti segnate negli incontri diretti;
- del minor numero di reti subite negli incontri diretti;
- della differenza tra reti segnate e quelle subite nelle gare dell'intero Campionato;
- del maggior numero di reti segnate nel corso dell'intero Campionato;
- del minor numero di reti subite nel corso dell'intero Campionato;
- del sorteggio.

Le quattro squadre che in virtù dei su indicati criteri avranno acquisito il diritto alla partecipazione alle semifinali, saranno suddivise così come di seguito:

Per le semifinali si adotteranno i seguenti criteri:

a) le società prima e quarta classificate disputeranno un'unica gara, sul campo della prima classificata al termine della stagione regolare: in caso di parità al termine della gara, **SI PROCEDERÀ ALLA DISPUTA DEI DUE TEMPI SUPPLEMENTARI, MA NON DEI TIRI DI RIGORE;**

b) le società seconda e terza classificate disputeranno un'unica gara, sul campo della seconda classificata al termine della stagione regolare: in caso di parità al termine della gara, **SI PROCEDERÀ ALLA DISPUTA DEI DUE TEMPI SUPPLEMENTARI, MA NON DEI TIRI DI RIGORE;**

ACCOPIAMENTI PER I "PLAY OFF" 1° TURNO

Gara 1	1 ^a classificata girone A	4 ^a classificata girone A	
Gara 2	2 ^a classificata girone A	3 ^a classificata girone A	
Gara 3	1 ^a classificata girone B	4 ^a classificata girone B	
Gara 4	2 ^a classificata girone B	3 ^a classificata girone B	

c) al termine dei tempi regolamentari ed eventuali supplementari delle gare, di cui alle lettere a) e b), in caso di parità di punteggio, sarà considerata vincente la società in migliore posizione di classifica (anche a seguito della compilazione della cosiddetta *classifica avulsa*) a conclusione della stagione regolare;

Le due squadre che in virtù dei su indicati criteri avranno acquisito il diritto alla partecipazione al turno successivo, saranno suddivise così come di seguito:

d) le società vincenti le gare di cui alle lettere a) e b), o considerate vincenti, come dalla lettera c), disputeranno un'unica gara, sul campo della migliore classificata nella classifica al termine della stagione regolare: in caso di parità al termine della gara, **SI PROCEDERÀ ALLA DISPUTA DEI DUE TEMPI SUPPLEMENTARI, MA NON DEI TIRI DI RIGORE;**

e) al termine dei tempi regolamentari ed eventuali supplementari della gara, di cui alla lettera d), in caso di parità di punteggio, sarà considerata vincente la squadra in migliore posizione di classifica (anche a seguito della compilazione della cosiddetta *classifica avulsa*) a conclusione della stagione regolare;

ACCOPIAMENTI PER I "PLAY OFF" 2° TURNO

Gara 5	Vincente gara 1 girone A	Vincente gara 2 girone A
Gara 6	Vincente gara 3 girone B	Vincente gara 4 girone B

Le due squadre che in virtù dei su indicati criteri avranno acquisito il diritto alla partecipazione alla finale, saranno suddivise così come di seguito:

ACCOPIAMENTI PER LA FINALE PROVINCIALE:

	GARA DI FINALE	
Gara 7	Vincente gara 5 girone A	Vincente gara 6 girone B

Per la gara di finale si adotteranno i seguenti criteri:

- a) Ognuna delle due società metterà a disposizione **tre palloni** regolamentari;
- b) Colori sociali (da rispettare nell'ipotesi di colori uguali o confondibili, l'obbligo di cambiare maglia è a carico della società prima nominata);
- c) Negli spogliatoi potranno accedere, per ogni società in gara compresi i calciatori, un numero massimo di **15** persone.
- d) In caso di parità al termine dei due tempi regolamentari, verranno disputati **due tempi** supplementari di **cinque minuti**, **al termine dei tempi supplementari se dovesse sussistere situazione di parità, si procederà** all'esecuzione tiri di rigore. La squadra che risulterà vincitrice acquisirà il diritto a partecipare alla fase regionale.

La gara di finale sarà disputata in campo neutro designato insindacabilmente dalla Delegazione Provinciale di Salerno – L.N.D. con le modalità di cui all'art. 51 comma 3 delle N.O.I.F.



DISCIPLINA SPORTIVA

La funzione disciplinare per la fase finale del Campionato Allievi è esercitata, con le modalità ed i termini di cui al Codice di Giustizia Sportiva:

- in prima istanza dal Giudice Sportivo Territoriale presso la Delegazione Provinciale;
- in seconda istanza dalla Corte Sportiva di Appello Territoriale presso il Comitato Regionale;
Per quanto previsto all'art. 22 comma 2 del Codice di Giustizia, si applica ai Campionati in questione la disposizione di cui all'art. 45, comma 2, relativa all'automatismo della squalifica conseguente ad espulsione.

Le ammonizioni irrogate nelle gare di campionato non hanno efficacia per le gare della fase finale.

Durante le fasi finali i tesserati incorrono in una giornata di squalifica ogni **due ammonizioni**.



ESTRATTO DEL REGOLAMENTO DI GIOCO DEL CALCIO A CINQUE:

Il campo di calcio a cinque deve avere una larghezza minima di m 16 e massima di m 25.

La misura minima della lunghezza deve essere di m 25 e massima di m 42.

- 1) i calciatori devono indossare scarpe senza tacchetti e parastinchi.
 - 2) il pallone di gioco deve essere il n°4 a rimbalzo controllato.
 - 3) la gara ha la durata di:
 - due tempi di **30' ciascuno per la categoria Allievi**
 - 4) in panchina possono sedere **7** calciatori di riserva.
 - 5) è consentito chiedere all'arbitro **1'** di time-out per ogni tempo della gara.
 - 6) le sostituzioni sono volanti (a gioco in svolgimento) ed illimitate, (esclusa quella del portiere che è consentita a gioco fermo)
 - 7) il calciatore espulso deve abbandonare il terreno di gioco; la squadra del calciatore espulso, dopo **2'** di gioco trascorsi dal momento dell'espulsione, potrà integrare con altro calciatore.
- Se la squadra avversaria segna una rete prima che siano trascorsi i 2', la squadra in inferiorità numerica potrà reintegrare immediatamente il numero dei calciatori.**
- 8) per ogni tempo di gara possono essere commessi **5 falli** punibili con calcio di punizione diretto; dopo il quinto fallo il calcio di punizione va battuto dal punto di **tiro libero** posizionato a m.10 dalla porta, oppure dal punto nel quale è avvenuta l'infrazione e **non è consentito disporre la barriera**.



CAMPIONATO PROVINCIALE GIOVANISSIMI C5

L'attività di Calcio a Cinque della Categoria "Giovanissimi/e" si articola in Campionati e/o Tornei maschili e femminili, a livello regionale, provinciale e locale.

a) Limiti d'età

Possono prendere parte all'attività di Calcio a Cinque della categoria GIOVANISSIMI i calciatori che hanno compiuto il 12° anno di età, ma che al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva non abbiano compiuto il 14° anno di età.

b) Organizzazione

L'attività è articolata in Campionati e/o Tornei maschili e femminili ed è organizzata, di norma, dai Comitati Regionali e dalle Delegazioni della LND competenti per territorio.

Ad essa viene applicato il Regolamento di Giuoco per il Calcio a Cinque ad eccezione della rimessa in gioco dal fondo del campo. In questa situazione il portiere non potrà rilanciare la palla direttamente oltre la metà del terreno di giuoco senza che il pallone abbia toccato un giocatore e/o la propria metà del campo.

c) Composizione delle squadre

Viene concessa la possibilità di partecipare ai campionati Giovanissimi maschili, con squadre composte da ragazzi e ragazze.

Alle ragazze viene concessa la possibilità di partecipare a tale attività, anche se appartenenti per età alla categoria "Allieve".

In tal caso è necessario presentare richiesta di deroga al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico attraverso il Comitato Regionale territorialmente competente, per il tramite della rispettiva Delegazione della LND (in tal caso è necessario presentare richiesta di deroga con le modalità fissate nella Sezione 3 punto 1 lettera C).

Il Settore Giovanile e Scolastico prenderà comunque in esame eventuali ulteriori richieste di deroga diverse da quelle previste, purché opportunamente motivate.

E' data facoltà alle Società di costituire squadre di Settore Giovanile, composte da calciatori extracomunitari.

d) Partecipazione

Ai campionati e/o Tornei possono partecipare squadre di Società appartenenti alla Lega Nazionale Dilettanti e di Società "Pure" del Settore Giovanile e Scolastico.

e) Conduzione tecnica delle squadre

Fatte salve le disposizioni e gli obblighi previsti per i Campionati Nazionali e Regionali, le società dovranno avere in organico un Tecnico con qualifica federale rilasciata dal Settore Tecnico oppure di un Istruttore di Suola Calcio che abbia seguito e superato, con esito positivo un corso CONI-FIGC.

f) Durata delle Gare

Le gare vengono disputate in due tempi di 25' ciascuno.

g) Saluti

I dirigenti ed i tecnici delle Società interessate dovranno sollecitare, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro stringendosi lamano.

h) Fase finale

Ogni Comitato Regionale territorialmente competente deve promuovere la massima partecipazione a tale attività ed organizzare le diverse fasi nella propria regione fino alla determinazione di una squadra vincente. In ogni Regione deve essere organizzata, con le modalità promozionali più adeguate, una fase finale regionale.

La squadra Campione regionale è ammessa all'eventuale disputa della fase finale nazionale per il titolo di Campione Giovanissimi di calcio a 5, che verrà realizzata, qualora le condizioni lo permettano, in collaborazione con la Divisione Calcio a Cinque.

Le modalità di svolgimento delle finali nazionali vengono determinate annualmente dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico e pubblicate in apposito Comunicato Ufficiale.

ARTICOLAZIONE

In appendice all'attività conclusiva del Campionato viene altresì previsto lo svolgimento di gare di "Play Off" mediante apposite articolazioni di seguito regolamentate:

Accederanno alla fase dei "Play Off" la **prima e la seconda** squadra classificata di ciascun girone, così per un totale di quattro squadre.

Se per determinare la prima la seconda classificata dovesse sussistere situazione di parità di punteggio si adotterà il seguente criterio:

- maggior numero di punti negli incontri diretti;
- differenza fra reti segnate e reti subite negli incontri diretti;

- differenza fra reti segnate e reti subite nel corso dell'intero Campionato;
- del maggior numero di reti segnate nel corso dell'intero Campionato;
- del minor numero di reti subite nel corso dell'intero Campionato;
- del sorteggio.

Analogamente si procederà se dovesse sussistere parità di punteggio fra più squadre, tenendo conto nell'ordine:

- dei punti conseguiti negli incontri diretti;
- della differenza tra le reti segnate e quelle subite negli incontri diretti;
- del maggior numero di reti segnate negli incontri diretti;
- del minor numero di reti subite negli incontri diretti;
- della differenza tra reti segnate e quelle subite nelle gare dell'intero Campionato;
- del maggior numero di reti segnate nel corso dell'intero Campionato;
- del minor numero di reti subite nel corso dell'intero Campionato;
- del sorteggio.

Le quattro squadre che in virtù dei su indicati criteri avranno acquisito il diritto alla partecipazione alle semifinali, saranno suddivise così come di seguito:

a) le società prima e seconda classificate disputeranno un'unica gara, sul campo della prima classificata al termine della stagione regolare: in caso di parità al termine della gara, **SI PROCEDERÀ ALLA DISPUTA DEI DUE TEMPI SUPPLEMENTARI, MA NON DEI TIRI DI RIGORE;**

b) al termine dei tempi regolamentari ed eventuali supplementari delle gare, di cui alla lettera a), in caso di parità di punteggio, sarà considerata vincente la società in migliore posizione di classifica (anche a seguito della compilazione della cosiddetta *classifica avulsa*) a conclusione della stagione regolare;

ACCOPIAMENTI PER I "PLAY OFF" 1° TURNO

Gara 1	1ª classificata girone A	2ª classificata girone A
Gara 2	1ª classificata girone B	2ª classificata girone B

Le due squadre che in virtù dei su indicati criteri avranno acquisito il diritto alla partecipazione alla finale, saranno suddivise così come di seguito:

La gara di finale sarà disputata in campo neutro designato insindacabilmente dalla Delegazione Provinciale di Salerno – L.N.D. con le modalità di cui all'art. 51 comma 3 delle N.O.I.F.

ACCOPIAMENTI PER LA FINALE PROVINCIALE:

	GARA DI FINALE	
Gara 3	Vincente gara 1 girone A	Vincente gara 2 girone B

Per la gara di finale si adotteranno i seguenti criteri:

- a) Ognuna delle due società metterà a disposizione **tre palloni** regolamentari;
- b) Colori sociali (da rispettare nell'ipotesi di colori uguali o confondibili, l'obbligo di cambiare maglia è a carico della società prima nominata);

c) Negli spogliatoi potranno accedere, per ogni società in gara compresi i calciatori, un numero massimo di **15** persone.

d) In caso di parità al termine dei due tempi regolamentari, verranno disputati **due tempi** supplementari di **cinque minuti**, **al termine dei tempi supplementari se dovesse sussistere situazione di parità, si procederà** all'esecuzione dei tiri di rigore. La squadra che risulterà vincitrice acquisirà il diritto a partecipare alla fase regionale.

DISCIPLINA SPORTIVA

La funzione disciplinare per la fase finale del Campionato Giovanissimi è esercitata, con le modalità ed i termini di cui al Codice di Giustizia Sportiva:

- in prima istanza dal Giudice Sportivo Territoriale presso la Delegazione Provinciale;
- in seconda istanza dalla Corte Sportiva di Appello Territoriale presso il Comitato Regionale;

Per quanto previsto all'art. 22 comma 2 del Codice di Giustizia, si applica ai Campionati in questione la disposizione di cui all'art. 45, comma 2, relativa all'automatismo della squalifica conseguente ad espulsione.

Le ammonizioni irrogate nelle gare di campionato non hanno efficacia per le gare della fase finale.

Durante le fasi finali i tesserati incorrono in una giornata di squalifica ogni **due ammonizioni**.



ESTRATTO DEL REGOLAMENTO DI GIOCO DEL CALCIO A CINQUE:

Il campo di calcio a cinque deve avere una larghezza minima di m 16 e massima di m 25.

La misura minima della lunghezza deve essere di m 25 e massima di m 42.

- 1) i calciatori devono indossare scarpe senza tacchetti e parastinchi.
 - 2) il pallone di gioco deve essere il n°4 a rimbalzo controllato.
 - 3) la gara ha la durata di:
 - due tempi di **25'** ciascuno per la categoria **Giovanissimi**
 - 4) in panchina possono sedere **7** calciatori di riserva.
 - 5) è consentito chiedere all'arbitro 1' di time-out per ogni tempo della gara.
 - 6) le sostituzioni sono volanti (a gioco in svolgimento) ed illimitate, (esclusa quella del portiere che è consentita a gioco fermo)
 - 7) il calciatore espulso deve abbandonare il terreno di gioco; la squadra del calciatore espulso, dopo 2' di gioco trascorsi dal momento dell'espulsione, potrà integrare con altro calciatore.
- Se la squadra avversaria segna una rete prima che siano trascorsi i 2', la squadra in inferiorità numerica potrà reintegrare immediatamente il numero dei calciatori.**
- 8) per ogni tempo di gara possono essere commessi **5 falli** punibili con calcio di punizione diretto; dopo il quinto fallo il calcio di punizione va battuto dal punto di **tiro libero** posizionato a m.10 dalla porta, oppure dal punto nel quale è avvenuta l'infrazione e **non è consentito disporre la barriera**



APERTURA UFFICI DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE AL PUBBLICO

Si ricorda alle Società dipendenti, che per la stagione sportiva 2014/2015, gli uffici di questa Delegazione Provinciale osserveranno i seguenti giorni ed orari di apertura al pubblico:

MARTEDÌ dalle ore 17.30 alle ore 19.30

GIOVEDÌ dalle ore 17.30 alle ore 19.30

VENEDÌ dalle ore 17.30 alle ore 19.30

Si raccomanda i Dirigenti delle società di attenersi ai suindicati orari, sia per le comunicazioni telefoniche che per l'accesso agli uffici.

È fatta salva, la possibilità di appuntamento con il Delegato ed il Segretario in altri giorni ed orari.

N.B.: nell'interesse di tutte le società e nel pieno rispetto dei signori dirigenti in attesa, si affida alla cortesia di tutti, la raccomandazione che i colloqui siano sintetici e rapidi.

Publicato in Salerno, affisso all'albo della Delegazione Provinciale ed inserito sul suo Sito Internet il 25 novembre 2015

**Il Segretario
Piero Malangone**

**Il Delegato
Vincenzo Faccenda**